Comune di Medesano

Deliberazione del Consiglio Comunale
N° 29 del 29/06/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA RIGUARDANTE I CARICHI AFFIDATI DAL COMUNE ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2023 - ART. 10 QUINQUIES D.L. 38/2026, CONVERITO CON LEGGE N 88/2026.

L'anno 2026, addì ventinove del mese di giugno, alle ore 18:00, presso la sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunito in sessione Straordinaria - seduta Pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale

Al momento dell'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
GIOVANELLI MICHELE	X		TANZI MAURO	X	
CORSARO DEBORAH		X	FRIJIO ANGELICA MARIA	X	
NEBBI STEFANIA	X		ZANON MASSIMO	X	
CECI GIAN MARIA	X		AMPOLLINI PAOLO	X	
BAZZONI SIMONA		X	BIASETTI GIORGIA		X
GRECI SANDRO	X		PINI MARTINA	X	
BERNINI MATTIA	X		BOSCHI GIAN MARCO	X	
COLOMBINI MARIANGELA		X	CANTONI GIANPAOLO		X
GIUBERTI VALERIO	X				

Totale presenti 12, totale assenti 5

Assiste il Segretario Generale, Sig.ra Mingoia Dott.ssa Giuseppina Rita, che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Michele Giovanelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza ed invita l'assemblea alla trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno

Scrutatori Consiglieri:FRIJIO ANGELICA MARIA, ZANON MASSIMO, PINI MARTINA

Comune di Medesano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA RIGUARDANTE I CARICHI AFFIDATI DAL COMUNE ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2023 - ART. 10 QUINQUIES D.L. 38/2026, CONVERITO CON LEGGE N. 88/2026";

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco

- *Propone di aderire alla rottamazione quinquies, estesa dal legislatore agli enti locali.*
- *Illustra le poste che interessano il Comune di Medesano, ricordando la scelta organizzativa dell'Ente di gestire in economia, attraverso gli Uffici Comunali, l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, a decorrere dall'anno 2016*
- *Evidenzia il vantaggio per i contribuenti, dando lettura delle modalità e dei tempi della richiesta illustrati nella proposta in esame.*

Il Consigliere Pini Martina
Dichiara di essere favorevole all'adesione, tenuto conto della possibilità di acquisire maggiori entrate per l'Ente e con l'auspicio di avere notizie sull'andamento delle adesioni.

Acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1 e dall'art. n. 147-bis d.lgs. n. 267/2000, resi come segue:

- dal Responsabile del Servizio Tributi ed Entrate, Dr.ssa Maria Teresa Cassi, che ha espresso **<<PARERE FAVOREVOLE>>** sotto il profilo della regolarità tecnica e amministrativa;
- dal Responsabile del Settore Affari Finanziari-Entrate, Dr.ssa Maria Teresa Cassi, che ha espresso **<<PARERE FAVOREVOLE>>** sotto il profilo della regolarità contabile;
- dal Segretario Comunale, Dr.ssa Giuseppina Rita Mingoia, che ha espresso **<<PARERE FAVOREVOLE>>** sotto il profilo della legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 5, dello Statuto Comunale;

Preso atto del **"*Parere Favorevole"*** espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 come risulta dall'allegato verbale n. 16 del 23/06/2026, in atti Prot. 10198 del 24/06/2026.

Assegnati n. 17 - presenti n. 12 e votanti n. 12 – assenti n. 5 – astenuti nessuno

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la proposta "ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA RIGUARDANTE I CARICHI AFFIDATI DAL COMUNE ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2023 - ART. 10 QUINQUIES D.L. 38/2026, CONVERITO CON LEGGE N. 88/2026" nel testo riportato in calce al presente

provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. **Di dichiarare immediatamente eseguibile** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

Comune di Medesano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI-ENTRATE

Premesso che:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione n. 88 del 22 maggio 2026, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- la definizione agevolata – c.d. rottamazione *quinquies* – si applica solo alle regioni e agli enti locali che "*nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate*";

Considerato che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- con riferimento ai debiti di natura tributaria, a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica; sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio (art. 1 comma 82 L. n. 199/2025);
- riguardo alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione (art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f) D.L. 38/2026)
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, i quali, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari ad individuare i carichi definibili;

- il debitore rende, tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026, la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita istanza con modalità esclusivamente telematiche, modalità pubblicate da Ader sul proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera d), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* più volte citato, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in caso di decadenza la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo;

Rilevato inoltre che:

- a norma del comma 2, articolo 10-*quinquies*, del d.l. n. 38/2026, "*I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026*";
- ai sensi dello stesso comma 2 la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga *"all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*; la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- come previsto dall'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote

discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento;

Osservato che l'adesione alla rottamazione da parte del Comune favorisce l'acquisizione di crediti, in larga parte, di difficile esigibilità e di vetusta origine, accelera la regolarizzazione di pendenze creditorie e riduce le esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche in ragione del discarico e riconsegna da parte dell'agente della riscossione dei carichi non versati, previsti dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;

Tenuto presente che, con riferimento alle entrate tributarie e a quelle patrimoniali diverse dalle sanzioni del codice della strada, l'ultimo ruolo è stato inviato dal Comune all'agente della riscossione nel 2015, in quanto l'Ente a partire dall'anno seguente ha svolto l'attività di riscossione coattiva delle predette entrate in forma diretta;

Rilevato che la comparazione tra i dati estratti dall'area riservata di Ader - relativi ai carichi iscritti a ruolo dal 2000 al 2023 – ed i residui attivi conservati nel rendiconto di esercizio 2025, delinea la seguente situazione contabile:

Anno del carico	Descrizione entrata	Totale Ruoli Ader	Quota non definibile in modalità agevolata	Quota soggetta a rottamazione	Residuo attivo al 31.12.2025	FCDE accantonato	Quota da incassare	Maggiore entrata (+)/Minore entrata (-)
2000-2021	Sanzioni CDS - già stralciate dal conto del bilancio	398.685,57	269.556,16	129.129,41	10,00	0,00	269.556,16	+269.546,16
2022-2023	Sanzioni CDS	149.178,74	104.101,39	45.077,35	78.323,17	68.162,31	104.101,39	+25.778,22
2000-2015	Tributi ed entrate patrimoniali- già stralciate dal conto del bilancio	524.837,60	384.936,91	139.900,69	0,00	0,00	384.936,91	+384.936,91
2016-2023	Tributi ed entrate patrimoniali – recupero gestito internamente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Saldo complessivo effetti contabili massimi rottamazione *quinquies*			680.261,29

Attestato, sulla base dei dati inseriti nel prospetto di cui sopra, che nel bilancio comunale:

- con riferimento ai crediti tributari ed entrate patrimoniali, non risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione, poiché già da tempo oggetto di stralcio;
- con riferimento alle sanzioni del Codice della Strada

- risultano iscritti residui attivi, relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione negli anni 2022 e 2023, per euro 78.323,17;
- per contro, la quota che risulta da incassare dai ruoli per le stesse annualità (al netto di maggiorazioni ed interessi) ammonta ad Euro 104.101,39;
- i carichi affidati nelle annualità precedenti al 2022 sono invece stati stralciati;

- per i residui attivi relativi ai carichi affidati ad Ader risultano accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 68.162,31;

Rilevato pertanto che l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies ha effetti finanziari sostenibili sia rispetto ai carichi già stralciati dal bilancio, sia rispetto a quelli ancora iscritti a bilancio e non interamente svalutati; difatti, in entrambi i casi la riscossione delle somme non definibili in modo agevolato darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, con effetti positivi in termini di mantenimento degli equilibri finanziari;

Ritenuto, per tutte le suesposte considerazioni, di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

Dato atto che è in corso di acquisizione il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n. 267/2000;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 03.11.2016;

Attestato che, in merito alla presente proposta, non sussistono cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e che non sono pervenute comunicazioni di astensione da parte del personale addetto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;

2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione (Ader) entro il 30 giugno 2026;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'Ente che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune.

Il Responsabile del Settore
CASSI MARIA TERESA / InfoCamere S.C.p.A.

Comune di Medesano

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente	Il Segretario generale
Michele Giovanelli	*Mingoia Dott.ssa Giuseppina Rita*